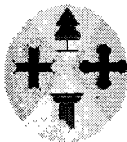


N.ro 215/10^A



Consiglio Regionale della Calabria
PROTOCOLLO GENERALE
Prot. n. 27.804 del 11.06.2018
Classificazione 01.15.01

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 230 della seduta del 14 GIU. 2018.

Oggetto: Bilancio di previsione dell'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria) 2018/2020. Proposta al Consiglio Regionale.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Assessore al Bilancio
(Dott.ssa Mariateresa Fragomeni)

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma)
IL DIRIGENTE GENERALE REGIONALE
(Dott. Filippo De Celio)

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) IL DIRIGENTE D
Avv. Savina

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X
6	Antonietta RIZZO	Componente	X
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X
8	Francesco ROSSI	Componente	X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 8 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma

IL DIRIGENTE GENERALE

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che :

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” ha introdotto norme volte all'utilizzo, da parte degli enti pubblici, di comuni schemi di bilancio tali da garantire la comparabilità dei documenti contabili;
- in particolare, l'art.4 del decreto legislativo n.118/2011 ha definito il piano dei conti integrato, quale strumento volto a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali;
- il suddetto sistema europeo dei conti nazionali, in quanto ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, permette di definire le modalità di raccordo tra i dati finanziari e quelli economico-patrimoniali, al fine di consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- l'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n.118/2011 dispone che il II° livello del piano dei conti integrato comune, rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, mentre ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, il livello di specificazione del piano dei conti è costituito almeno dal IV°; ai fini della gestione, il livello è almeno il V°;
- l'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011 dispone, inoltre, che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottino comuni schemi di bilancio, per come definiti dall'allegato n. 9 del medesimo decreto legislativo, contenenti le previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, le previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, i relativi riepiloghi, nonché i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Premesso, altresì, che:

- l'art. 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 dispone che i bilanci di previsione, degli enti strumentali della regione, vengano trasmessi al dipartimento della Giunta Regionale competente per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li invia al Dipartimento Bilancio per la definitiva istruttoria di propria competenza;
- ai sensi del citato art. 57 della legge regionale n. 8/2002, in seguito alle citate attività istruttorie compiute dalle strutture competenti, la Giunta Regionale trasmette i bilanci di previsione degli enti al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione.

Considerato che:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario *pro tempore* n.123 del 01/02/2018 è stato approvato il progetto di bilancio di previsione dell'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria) per l'esercizio finanziario 2018/2020, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (*Allegato n.1*);
- con successiva Deliberazione n.427 del 16/05/2018 il Commissario Straordinario dell'Agenzia rettificava il suddetto progetto di bilancio (*Allegato n.2*), stante le criticità segnalate dal Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio con nota in atti n. 109139 del 26/03/2018;
- le risultanze definitive del progetto di bilancio, per come rettificate dal Commissario Straordinario dell'ente con la succitata deliberazione n. 427 del 16/05/2018, sono state esposte secondo gli schemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, per come allegati al presente provvedimento (*Allegato n.3*);
- con i pareri rilasciati in data 01/02/2018 e 17/05/2018 il Revisore Unico dei Conti dell'ente ha espresso parere favorevole rispetto sia all'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 sia alle successive rettifiche (*Allegati n.4 e n.5*);
- con verbale datato 08/02/2018, il Comitato di Indirizzo, per come disciplinato dall'art.10 della L.R. n.20 del 03/08/1999, ha approvato, all'unanimità, il bilancio di previsione 2018/2020 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (*Allegato n.6*);
- con nota prot.105699 del 22/03/2018 il Dipartimento Ambiente ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento contabile in oggetto (*Allegato n.7*);
- il Dipartimento Bilancio terminate le dovute verifiche, ha rilevato l'insussistenza di motivi ostativi all'adozione del documento contabile in oggetto da parte della Giunta Regionale, al fine della

proposta di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Regionale, ex art. 57 della L.R. 8/2002, come da relazione istruttoria in atti (*Allegato n.8*).

Considerato che la proposta di bilancio in oggetto tiene debitamente conto delle risultanze conseguenti alla procedura del riaccertamento straordinario, ex art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, per come approvata dal Commissario Straordinario dell'Arpacal con deliberazione n.710 del 28/12/2015, rettificata con successivo atto n.101 del 21/03/2016, prevedendo le rispettive quote di ripiano del disavanzo determinato, pari a € 108.233,95 per 30 esercizi a partire dal 2015.

Preso atto che, a seguito dei controlli effettuati dal Dipartimento Ambiente e Territorio sulle previsioni di spesa dell'Agenzia in conto dell'esercizio 2018, risulta che:

- è rispettata la vigente normativa in materia di contenimento delle spese, stante la compatibilità delle previsioni di bilancio con i relativi limiti;
- è presente l'allineamento tra le previsioni di entrata iscritte da Arpacal, quali trasferimenti regionali, e i corrispondenti stanziamenti di spesa iscritti nel bilancio di previsione 2018 della Regione Calabria.

Ravvisata la necessità di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi del citato articolo 57 della L.R. 4 febbraio 2002, n.8, il progetto del bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria 2018/2020, redatto secondo gli schemi introdotti con il decreto legislativo n.118/2011, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di propria competenza.

Visti:

- la legge regionale 3 agosto 1999, n.20 istitutiva dell'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria);
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;
- l'articolo 54, comma 5, lettera b), dello Statuto della Regione Calabria;
- il D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Preso atto:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art.28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n.336/2016;
- *che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.*

SU PROPOSTA dell'assessore competente, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale:

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8, il progetto del bilancio di previsione dell'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria) 2018/2020, redatto secondo gli schemi introdotti con il decreto legislativo n.118/2011, di cui agli allegati dal n. 1 al n. 8, parti integranti e sostanziali del presente deliberato;
- di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Segreteria di Giunta, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di propria competenza al Consiglio Regionale, ex art.54, comma 5, lettera b) dello Statuto della Regione Calabria;
- di trasmettere, altresì, il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente all'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria);

- di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data ~~18 GIU. 2018~~ al Dipartimento/i interessato/i e al Consiglio Regionale e

L'impiegato addetto